

Il progetto avanza

# Nuovo stadio: è corsa a due per la scelta del costruttore

Cimolai e Costim (favorita) sono le aziende in lizza per affiancare il consorzio Sportium nell'opera

**P**assi in avanti per il Cagliari verso la costruzione del nuovo stadio. La società rossoblu sta per sciogliere ogni dubbio nella scelta del "general contractor" che affiancherà il consorzio Sportium in tutte le fasi del progetto sino alla costruzione dell'impianto. Al momento i sardi sono indecisi se affidarsi a Cimolai o Costim, due player dal profilo internazionale e con esperienza nel ruolo. La prima è un'azienda friulana che van-

ta tra le sue strutture la costruzione della Vib Arena di Mosca e la copertura del Centrale del Roland Garros a Parigi. Mentre la seconda è una holding nata nel 2019 che prevede al suo interno Impresa Percassi S.p.A. Gualini S.p.A. e Elmet S.r.l. Costim che al momento è in vantaggio nella corsa al ruolo.

**Regione**

Intanto prosegue l'iter in amministrazione comunale della variante urbanistica del piano Sant'Elia dove è prevista la rea-



Cagliari Arena il rendering del nuovo stadio, progettato nel 2018

lizzazione dello stadio. Lo scorso 29 marzo sono arrivati i pareri positivi da parte della Conferenza di copianificazione e nelle prossime settimane la variante verrà votata in Consiglio. Passo che permetterà al Cagliari di presentare il progetto definitivo fatto con Sportium al Comune. Appuntamento atteso per il mese di giugno. Dopo questo passo ci sarà la Conferenza dei Servizi decisoria per ottenere la dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera (con un tempo limite di 6 mesi), quindi la procedura di pubblica utilità (con gara internazionale e una scadenza a ulteriori 3 mesi) in cui il Cagliari, in quanto ente propo-

nente, potrà avere la prelazione e il diritto di pareggiare un'eventuale altra offerta. Intanto dopo la rinuncia agli spazi commerciali da parte del presidente Giulini a inizio pandemia, in origine previsti nel progetto ma cancellati (per ora) verbalmente, una mano importante al club potrebbe arrivare dalla Regione che sembrerebbe intenzionata ad aumentare gli investimenti pubblici sull'opera dai 10 milioni di euro al momento previsti, fino a 40 milioni.

ro.pi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'27"

